

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Un eventuale contatto con parti in tensione potrebbe causare gravi danni ai lavoratori, fino portare alla morte degli stessi. Al fine di ridurre al minimo la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli operatori dovranno provvedere alla costante manutenzione degli impianti e attrezzature elettriche. Tutti gli impianti elettrici dovranno essere certificati tramite apposita dichiarazione di conformità che ne garantisca il corretto montaggio e funzionamento.</p> <p><b>Pericolo di cadute</b> Durante le lavorazioni sui ponteggi di scena, c'è il pericolo che gli addetti cadano dagli stessi. I tecnici dovranno pertanto effettuare la salita e la discesa, lentamente e senza effettuare movimenti bruschi. Si ritiene che un'eventuale caduta possa provocare fratture e ferite di grave entità agli addetti, nonché portare alla morte degli stessi. Viste le caratteristiche dei ponteggi il pericolo di un'eventuale caduta risulta essere basso, in quanto gli stessi presentano caratteristiche adeguati ai lavori da svolgere.</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto viste le lavorazioni effettuate (manutenzioni, ecc...) si potrebbero verificare danni di grave entità, con la perdita di parti funzionali (dita, ecc...) degli addetti, fino a portare alla morte degli stessi.</p> <p><b>Rara</b> in quanto si è provveduto alla massima limitazione del pericolo provvedendo ad installare in modo stabile tutte le attrezzature ed i ponteggi; inoltre tutti i lavoratori sono stati adeguatamente istruiti su come effettuare le operazioni in totale sicurezza.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Per lo svolgimento delle lavorazioni si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni fornite dal "Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano"</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dovrà provvedere alla costante manutenzione degli impianti e delle attrezzature di scena;</li> <li>2. Le Ditte operanti all'interno del teatro dovranno garantire l'utilizzo in sicurezza di tutte le strutture. Le modalità operative dovranno essere specificate in un piano operativo della sicurezza che dovrà essere elaborato da ogni impresa presente e controllato dalla Direzione, che a sua volta organizzerà le operazioni di gestione delle emergenze;</li> <li>3. Provvedere alla certificazione di tutti gli impianti ed attrezzature elettriche.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Lavorazioni**  
**TECNICI DI SPETTACOLO**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	<p>I tecnici di spettacolo presenti all'interno del teatro svolgono le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Tecnici macchinisti;</li> <li>_ Tecnici luce/elettricisti;</li> <li>_ Tecnici audio.</li> </ul>
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di tagli, lesioni, schiacciamenti durante le lavorazioni svolte;</li> <li>_ Pericolo di elettrocuzione;</li> <li>_ Pericolo di caduta dagli impalcati.</li> </ul>
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b><i>Tecnico macchinista</i></b>          Il tecnico macchinista è una figura che si occupa della costruzione, del montaggio, dello smontaggio, della manutenzione e della movimentazione degli elementi scenografici.</p> <p><b><i>Tecnico luce</i></b>          Il tecnico luce si occupa di progettare un piano d'illuminazione, di trasportare lampade e proiettori, coordinare la propria attività con il regista e con il direttore di scena. Per lo svolgimento della sua attività utilizza lampade ed altre sorgenti luminose, sistemi elettronici ed informatici per il controllo e la regolazione dell'illuminazione.</p> <p><b><i>Tecnico audio</i></b>          Il tecnico audio si occupa delle riproduzioni sonore dal vivo. Le sue mansioni comprendono il trasporto ed il montaggio delle apparecchiature per la riproduzione del suono (microfoni, amplificatori, diffusori), della collocazione dei microfoni, degli altoparlanti e la prova dell'impianto al fine di ottenere la migliore acustica, tenendo conto delle caratteristiche del luogo e delle fonti sonore; inoltre si occupa della gestione e del controllo dell'impianto anche durante l'esecuzione degli spettacoli. Per lo svolgimento della sua attività utilizza computer e programmi per la produzione, registrazione e riproduzione del suono (campionatori e sintetizzatori), microfoni, amplificatori, equalizzatori, diffusori e apparecchiature da studi di incisione.</p> <p><b><i>Pericolo di tagli, lesioni, schiacciamenti durante le lavorazioni svolte</i></b>          Durante le operazioni di installazione e manutenzione delle luci e degli elementi scenografici, c'è la possibilità che il personale addetto riporti tagli, ferite e lesioni anche di grave entità (es: cadute dai ponteggi di scena durante la manutenzione oppure durante l'installazione delle luci, ecc...). Al fine di limitare la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli addetti dovranno prestare la massima attenzione durante lo svolgimento delle lavorazioni. Tutte le attrezzature di scena sono state scelte con caratteristiche adeguate ai lavori ed alla massima sicurezza dei lavoratori.</p> <p><b><i>Pericolo di elettrocuzione</i></b>          Durante le operazioni di manutenzione delle luci, degli impianti elettrici e degli impianti sonori, c'è la possibilità che gli operatori vengano a contatto con parti in tensione.          Un eventuale contatto con parti in tensione potrebbe causare gravi danni ai lavoratori, fino alla morte degli stessi.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Al fine di ridurre al minimo la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli operatori dovranno provvedere alla costante manutenzione degli impianti e attrezzature elettriche. Tutti gli impianti elettrici dovranno essere certificati tramite apposita dichiarazione di conformità che ne garantisca il corretto montaggio e funzionamento.</p> <p><b>Pericolo di cadute</b> Durante le lavorazioni sui ponteggi di scena, c'è il pericolo che gli addetti cadano dagli stessi. I tecnici dovranno pertanto effettuare la salita e la discesa, lentamente e senza movimenti bruschi. Si ritiene che un'eventuale caduta possa provocare fratture e ferite di grave entità agli addetti, nonché portare alla morte degli stessi. Viste le caratteristiche dei ponteggi il pericolo di un'eventuale caduta risulta essere basso, in quanto gli stessi presentano caratteristiche adeguati ai lavori da svolgere.</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto viste le lavorazioni effettuate (manutenzioni, ecc...) si potrebbero verificare danni di grave entità, con la perdita di parti funzionali (dita, ecc...) degli addetti, fino a portare alla morte degli stessi.</p> <p><b>Rara</b> in quanto si è provveduto alla massima limitazione del pericolo provvedendo ad installare in modo stabile tutte le attrezzature ed i ponteggi; inoltre tutti i lavoratori sono stati adeguatamente istruiti su come effettuare le operazioni in totale sicurezza.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Per lo svolgimento delle lavorazioni si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni fornite dal "Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano":</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dovrà provvedere alla costante manutenzione degli impianti e delle attrezzature di scena;</li> <li>2. Le Ditte operanti all'interno del teatro dovranno garantire l'utilizzo in sicurezza di tutte le strutture. Le modalità operative dovranno essere specificate in un piano della sicurezza che dovrà essere elaborato da ogni impresa presente e controllato dalla Direzione, che a sua volta organizzerà le operazioni di gestione delle emergenze;</li> <li>3. Provvedere alla certificazione di tutti gli impianti ed attrezzature elettriche.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO]

**Lavorazioni  
ASSISTENTI DI SPETTACOLO**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	<p>Gli assistenti di spettacolo sono tutte quelle figure professionali che rendono possibile con la loro collaborazione l'esecuzione delle rappresentazioni. Nella fattispecie si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Costumisti;</li> <li>_ Parrucchieri;</li> <li>_ Truccatori;</li> <li>_ Attrezzisti di scena;</li> <li>_ Trovarobe.</li> </ul>
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di tagli, lesioni, schiacciamenti durante le lavorazioni svolte, legati all'utilizzo delle specifiche attrezzature di lavoro;</li> <li>_ Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale dovute ad una non corretta manutenzione manuale dei carichi.</li> </ul>
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>Costumista</b> Il costumista è una figura professionale specializzata nella creazione, sistemazione ed eventualmente modifica dei costumi di scena; si occupa in particolar modo di: leggere le sceneggiature, concordare con il regista il tipo di abbigliamento, di interpreti e di comparse nelle diverse scene, fare schizzi dei personaggi con riferimento all'abbigliamento ed agli accessori, cucire, far cucire e cercare abiti e accessori presso il trovarobe, provare gli abiti ad attori e comparse, seguire la preparazione degli attori, delle comparse e di ogni altro personaggio prima di effettuare le rappresentazioni. Per lo svolgimento della sua attività utilizza macchine da cucire, aghi, filati, forbici, ferri e macchine per stirare.</p> <p><b>Parrucchiere</b> Il parrucchiere si occupa della progettazione e realizzazione delle acconciature degli artisti e delle comparse, facendo risaltare le caratteristiche dei personaggi. Per lo svolgimento delle sue mansioni utilizza parrucche, pettini, forbici, tinte, asciugacapelli, ecc...</p> <p><b>Truccatore</b> Il truccatore è specializzato nel truccare gli attori che partecipano agli spettacoli teatrali. In particolare si occupa di: studiare preventivamente il tipo di pelle e la conformazione del viso della persona che deve essere truccata, definire un tipo di trucco che diminuisca i difetti e gli effetti dell'illuminazione, progettare un tipo di trucco che evidenzia determinati tratti caratteriali o caratteristiche personali sulla base del ruolo del personaggio, applicare il make-up prima di effettuare le riprese. Per lo svolgimento della sua attività utilizza cosmetici, matite, cotone, latte detergente, ecc...</p> <p><b>Attrezzista di scena</b> L'attrezzista di scena procura e colloca sulla scena i materiali (sedie, tavoli, telefoni, ecc...) necessari per le rappresentazioni, sulla base del copione e seguendo le indicazioni dello scenografo e del direttore di scena. Per lo svolgimento della sua attività utilizza materiali vari di arredo.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>Trovarobe</b> Il trovarobe è una figura professionale che, sotto la direzione ed esigenze del direttore artistico o del regista, deve recuperare i materiali richiestigli. Solitamente la figura del trovarobe coincide con quella dell'attrezzista.</p> <p><b>Pericolo di tagli, lesioni, schiacciamenti durante le lavorazioni svolte</b> Durante le operazioni di confezionamento dei costumi, delle acconciature, la ricerca dei vari oggetti e l'allestimento delle scene, c'è la possibilità che il personale riporti tagli, ferite e lesioni anche di grave entità (es: perdita di parti funzionali del corpo, come dita, ecc...). Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli addetti dovranno prestare la massima attenzione durante lo svolgimento delle lavorazioni.</p> <p><b>Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale causati da una non corretta movimentazione manuale dei carichi</b> Durante le operazioni di arredamento delle scenografie c'è la possibilità che gli addetti riportino lesioni anche di grave entità alla colonna vertebrale; in particolare nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi venga effettuata con il corpo in una posizione sbagliata o il carico risulti essere troppo pesante, col tempo possono verificarsi dei disturbi alla colonna vertebrale o nella zona dorso-lombare del corpo; mentre nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi avvenga con il carico in posizione instabile, questo potrebbe facilmente cadere e provocare delle lesioni da schiacciamento o delle ferite al lavoratore.</p> <p>Tutti gli operatori sono stati adeguatamente istruiti sulle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non effettuare la movimentazione manuale dei carichi con il carico distante dal busto;</li> <li>- In caso di carichi molto pesanti, effettuare la movimentazione in più operatori oppure utilizzare i trans-pallet;</li> <li>- Verificare che il percorso da intraprendere sia stabile e non presenti buche, avvallamenti, ecc...</li> <li>- Durante la movimentazione non sforzare la schiena e mantenerla sempre in posizione retta.</li> </ul>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto un'eventuale movimentazione manuale dei carichi effettuata in modo non adeguato potrebbe causare col passare del tempo gravi danni ai lavoratori, inoltre la caduta del carico durante la movimentazione provocherebbe fratture o schiacciamenti degli arti del lavoratore (mani, piedi).</p> <p><b>Rara</b> in quanto i lavoratori sono stati adeguatamente istruiti su come effettuare la movimentazione manuale dei carichi in modo corretto, inoltre ponendo l'adeguato grado di attenzione durante l'esecuzione delle lavorazioni, è raro il verificarsi di un infortunio di tale genere.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Per lo svolgimento delle lavorazioni si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni fornite dal "Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano":</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le Ditte operanti all'interno del teatro dovranno garantire l'utilizzo in sicurezza di tutte le attrezzature. Le modalità operative dovranno essere specificate in un piano operativo della sicurezza (POS) che dovrà essere elaborato da ogni impresa presente e controllato dalla Direzione, che a sua volta organizzerà le operazioni di gestione delle emergenze.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Lavorazioni**  
**COMPAGNIE TEATRALI**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Alle rappresentazioni teatrali svolte all'interno del Teatro Romano di Verona partecipano innumerevoli compagnie provenienti da tutto il mondo.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<p>Gli attori che compongono tali compagnie, durante lo svolgimento delle rappresentazioni e durante il periodo di permanenza all'interno del teatro, sono esposti ai seguenti pericoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di piccoli tagli, lesioni;</li> <li>_ Pericolo di schiacciamenti;</li> <li>_ Pericolo di elettrocuzione;</li> <li>_ Pericolo di caduta o scivolamento.</li> </ul>
<b>Descrizione delle mansioni delle compagnie teatrali e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Gli attori si occupano di interpretare le parti richieste dalla sceneggiatura dell'opera. Le compagnie teatrali sono composte solitamente da attori, attrici e comparse. Essi non dovranno interferire con il lavoro dei tecnici e degli assistenti di spettacolo.</p> <p><b>Pericolo di piccoli tagli, lesioni</b>          Gli attori possono riportare piccoli tagli o lesioni, causati dai diversi oggetti presenti sulle scene (forbici, fogli di carta, coltelli, ecc...). Si considera che un'eventuale taglio o ferita sia guaribile in breve tempo. Nonostante ciò, gli attori e tutto il personale di scena dovranno impiegare gli articoli con la massima attenzione.</p> <p><b>Pericolo di schiacciamenti</b>          I membri delle compagnie teatrali possono subire schiacciamenti causati dalla caduta dei diversi oggetti, oppure schiacciamenti causati dal crollo dei ponteggi o di parti del palco scenico. Il primo caso procurerebbe lesioni di lieve entità al lavoratore coinvolto, mentre il secondo caso provocherebbe lesioni di grave entità al malcapitato, portando nel caso peggiore alla morte dello stesso. Viste le caratteristiche dei ponteggi e del palcoscenico si ritiene che il pericolo di crollo risulta essere basso.</p> <p><b>Pericolo di elettrocuzione</b>          Durante la permanenza all'interno del teatro c'è la possibilità che gli attori vengano a contatto con eventuali parti in tensione. Un tale infortunio potrebbe provocare gravi lesioni agli artisti, portando nel caso peggiore alla morte degli stessi. Al fine di limitare al minimo il verificarsi di tale incidente, gli installatori dovranno provvedere alla certificazione degli impianti elettrici; inoltre dovranno provvedere alla costante manutenzione degli impianti e delle attrezzature elettriche.</p> <p><b>Pericolo di caduta o scivolamento</b>          C'è la possibilità che gli attori scivolino o cadano all'interno della zona messa a loro disposizione, all'interno dei servizi igienici, sul palcoscenico e sui percorsi che portano allo stesso.          Un tale infortunio provocherebbe lesioni di grave entità agli attori. Per ridurre al minimo tale rischio, si dovranno percorrere i percorsi con attenzione, in particolar modo se sono bagnati; inoltre dovranno essere installati su appositi picchetti fissati a terra in prossimità dei percorsi storici, i cartelli indicanti il pericolo di scivolamento.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b> Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b> <b>Grave</b> in quanto un eventuale schiacciamento causato dal crollo delle strutture del palcoscenico, potrebbe procurare danni di grave entità ai lavoratori, portando perfino alla morte degli stessi. <b>Rara</b> in quanto si è provveduto alla massima limitazione del pericolo provvedendo ad installare in modo stabile tutte le attrezzature ed i ponteggi.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Per lo svolgimento delle lavorazioni si prevedono le seguenti misure di adeguamento che verranno attuate secondo le indicazioni fornite dal " <i>Programma d'intervento per l'adeguamento ed il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza del Teatro Romano</i> ": <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dovrà provvedere alla costante manutenzione degli impianti e delle attrezzature di scena;</li> <li>2. Provvedere alla certificazione di tutti gli impianti ed attrezzature elettriche;</li> <li>3. La direzione teatrale provvederà all'installazione tramite picchetti fissati a terra dell'apposita segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO ]  
**Lavorazioni  
CUSTODI**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Il custode ha il compito di controllare che eventuali spettatori o persone non autorizzate entrino nella zona a disposizione delle compagnie teatrali oppure si intrufolino all'interno del teatro dai portoni secondari (uscite di sicurezza).
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	_ Pericolo di riportare piccoli tagli, lesioni, schiacciamenti, ecc....
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Durante le rappresentazioni teatrali il custode ha il compito di controllare che eventuali spettatori o persone non autorizzate entrino nella zona a disposizione delle compagnie teatrali oppure si intrufolino all'interno del teatro dai portoni secondari (uscite di sicurezza); ha inoltre il compito di aprire i portoni costituenti le uscite di sicurezza in caso di emergenza, in modo tale da velocizzare un'eventuale evacuazione della zona. Esso svolge la sua funzione all'interno di un locale adibito a guardiola (vedi scheda di valutazione del rischio residuo della guardiola SER-AL-03). Il suo turno di lavoro è di sei ore.</p> <p><b>Pericolo di riportare piccoli tagli, lesioni, schiacciamenti</b>  Durante l'attività svolta c'è la possibilità che il lavoratore riporti piccoli tagli o ferite, dovute all'apertura o chiusura delle porte/portoni. Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, gli addetti dovranno svolgere le lavorazioni con attenzione.</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Modesto</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b>  Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b>  <b>Modesto</b> in quanto eventuali schiacciamenti, tagli o lesioni sono guaribili in breve tempo. <b>Rara</b> in quanto gli incaricati provvedono ad eseguire le lavorazioni con la massima prudenza.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Non sono previste ulteriori misure di adeguamento in quanto non sono ritenute necessarie.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO ]

**Lavorazioni  
ADDETTI ALLE PULIZIE**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	Gli addetti hanno il compito di eseguire le pulizie degli ambienti di lavoro e dei servizi igienici.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di scivolamento su superfici bagnate;</li> <li>_ Pericolo di contatto con prodotti chimici che possono determinare irritazioni, intossicazioni, ecc...</li> </ul>
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Tali addetti si occupano della pulizia della platea, dei camerini, dei camminamenti, dei servizi igienici e di qualunque altro locale ove vi sia la presenza di persone. Essi lavorano per una ditta di pulizie esterna al comune.</p> <p><b>Pericolo di scivolamento</b> Il pericolo di scivolamento è sicuramente uno tra i più gravi che potrebbe causare i danni maggiori ai lavoratori. Tale pericolo può essere limitato ponendo la massima attenzione durante i percorsi.</p> <p><b>Pericolo di contatto con prodotti chimici che possono determinare irritazioni, intossicazioni, ecc...</b> Durante la pulizia dei servizi igienici con particolari prodotti chimici, c'è la possibilità che gli addetti riportino irritazioni ed intossicazioni che potrebbero causare gravi danni alla loro salute. Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, tutti gli addetti dovranno essere a conoscenza della tipologia di prodotto che stanno utilizzando e delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza; inoltre dovranno indossare guanti lunghi in lattice ed indumenti di protezione (vestaglie, tute, ecc...).</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto un'eventuale caduta o scivolamento provocherebbe delle contusioni di lieve entità all'operatore, d'altra parte un'eventuale irritazione o intossicazione contratta durante la pulizia dei servizi igienici, potrebbe causare gravi danni alla salute dei lavoratori coinvolti.</p> <p><b>Rara</b> in quanto ponendo l'adeguato grado di attenzione ed indossando gli opportuni indumenti di protezione durante l'esecuzione delle pulizie, è raro il verificarsi di infortuni di tale genere.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Non sono previste ulteriori misure di adeguamento in quanto non sono ritenute necessarie.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[SCHEDA VALUTAZIONE **RISCHIO RESIDUO**]

**Lavorazioni  
FACCHINI**

<b>Descrizione delle attività svolte</b>	I facchini si occupano del trasporto, dello scarico e dell'immagazzinamento di tutte le attrezzature e macchinari.
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	_ Pericolo di scivolamento e inciampo; _ Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale dovute ad un'errata movimentazione manuale dei carichi; _ Pericolo di investimento, incidenti stradali o caduta del carico trasportato.
<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>I facchini si occupano del trasporto, dello scarico e dell'immagazzinamento di tutte le attrezzature; inoltre svolgono altri lavori di fatica e commissioni varie. Essi lavorano per una ditta di facchinaggio esterna al comune.</p> <p><b>Pericolo di scivolamento e inciampo</b>          Durante il trasporto dei materiali e delle attrezzature necessarie al teatro, c'è la possibilità che i facchini inciampino o scivolino sui percorsi interni alla zona. Al fine di ridurre al minimo la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio, gli addetti dovranno porre la massima attenzione durante lo svolgimento delle lavorazioni.</p> <p><b>Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale dovute ad un'errata movimentazione dei carichi.</b>          Se la movimentazione manuale dei carichi non viene eseguita correttamente, i lavoratori potrebbero essere soggetti a lesioni anche molto gravi; in particolare nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi venga effettuata con il corpo in posizione sbagliata o il carico risulta essere troppo pesante, col tempo possono verificarsi dei disturbi alla colonna vertebrale o nella zona dorso-lombare del corpo; mentre nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi avvenga con il carico in posizione instabile, questo potrebbe facilmente cadere e provocare delle lesioni da schiacciamento o delle ferite al lavoratore.          Tutti gli operatori sono stati adeguatamente istruiti sulle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non effettuare la movimentazione manuale dei carichi con il carico distante dal busto;</li> <li>- In caso di carichi molto pesanti, effettuare la movimentazione in più operatori oppure utilizzare i trans-pallet;</li> <li>- Verificare che il percorso da intraprendere sia stabile e non presenti buche, avvallamenti, ecc...</li> <li>- Durante la movimentazione non sforzare la schiena e mantenerla sempre in posizione retta.</li> </ul> <p>È stato inoltre calcolato l'indice sintetico NIOSH di classificazione del pericolo che risulta compreso tra 1 e 3.          Le ditte che acquisiranno l'appalto stagionale dovranno quindi garantire la sorveglianza sanitaria per i propri lavoratori, secondo quanto disposto dal Medico Competente, orari di lavoro adeguati e formazione in merito alla movimentazione dei carichi.</p> <p><b>Pericolo di investimento, incidenti stradali o caduta del carico trasportato</b>          Durante le fasi di parcheggio o di partenza dal luogo di lavoro, c'è la possibilità che il conducente del mezzo investa passanti o gli stessi colleghi di lavoro.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione delle mansioni del personale e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, i conducenti dovranno effettuare le manovre con molta attenzione; in caso di necessità o manovre in spazi ristretti dovranno farsi aiutare dal personale di terra.</p> <p>Durante i viaggi da un luogo all'altro c'è la possibilità che i conducenti ed eventuali passeggeri presenti possano causare o essere coinvolti in incidenti stradali.</p> <p>Tale infortunio potrebbe causare gravi conseguenze sia ai lavoratori che ad eventuali persone coinvolte.</p> <p>Al fine di limitare la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio, i lavoratori sono stati adeguatamente informati su come effettuare il trasporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare scrupolosamente il codice della strada ed i limiti di velocità;</li> <li>- Adeguare la velocità alla tipologia di carico trasportato;</li> <li>- Non compiere manovre brusche o azzardate;</li> <li>- Verificare che gli indicatori di direzione ed i segnalatori luminosi siano funzionanti;</li> <li>- Verificare che il carico sia opportunamente fissato;</li> <li>- In caso di manovre in spazi ristretti farsi aiutare dal personale di terra;</li> </ul>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Grave</b>                      Probabilità di accadimento: <b>Rara</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b></p> <p><b>Grave</b> in quanto un'eventuale movimentazione manuale dei carichi effettuata in modo non adeguato potrebbe causare col passare del tempo gravi danni ai lavoratori, inoltre la caduta del carico durante la movimentazione provocherebbe fratture o schiacciamenti degli arti del lavoratore (mani, piedi).</p> <p><b>Rara</b> in quanto i lavoratori sono stati adeguatamente istruiti su come effettuare la movimentazione manuale dei carichi in modo corretto, inoltre ponendo l'adeguato grado di attenzione durante l'esecuzione delle lavorazioni, è raro il verificarsi di un infortunio di tale genere.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Non sono previste ulteriori misure di adeguamento in quanto non sono ritenute necessarie.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO]  
**Generalità della Ditta**  
**INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

<b>Descrizione</b>	<p>I lavoratori di tutte le Ditte che opereranno all'interno del teatro dovranno essere adeguatamente informati (ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 626/94) relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività in generale e rischi specifici in relazione all'attività svolta da ciascun lavoratore;</li> <li>- Misure di protezione e prevenzione adottate;</li> <li>- Nominativi dei lavoratori addetti all'antincendio, evacuazione e primo soccorso;</li> <li>- Istruzione sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;</li> </ul> <p>e formati (articolo 22 del D. Lgs. 626/94) in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzature di lavoro (art. 38 del D. Lgs. 626/94);</li> <li>- Dispositivi di Protezione Individuale (art. 43, c. 4 del D. Lgs. 626/94);</li> <li>- Rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché possibili danni e conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;</li> <li>- Procedure di pronto soccorso, azione antincendio ed evacuazione;</li> <li>- Istruzioni d'uso delle attrezzature necessarie ai fini della sicurezza sulla base dell'esperienza acquisita e in considerazioni delle situazioni anormali prevedibili (art. 37 del D. Lgs. 626/94).</li> </ul> <p>Tale informazione e formazione dovrà essere garantita da corsi specifici, insegnamento ed istruzione su come utilizzare le varie attrezzature, istruzioni e procedure interne di sicurezza, ecc...</p>
<b>Descrizione dei possibili pericoli che possono verificarsi in caso di mancata informazione e formazione</b>	<p>I pericoli ai quali i lavoratori possono essere sottoposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pericolo d'infortunio a causa della scarsa conoscenza delle attrezzature, dei rischi presenti sul luogo di lavoro, ecc...;</li> <li>- Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale causate da una non corretta movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>- Pericolo dovuto ad una scarsa conoscenza delle disposizioni da adottare in materia di sicurezza.</li> </ul>
<b>Descrizione delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Tutti i lavoratori, prima di iniziare le lavorazioni all'interno del teatro dovranno essere adeguatamente informati e formati sui rischi presenti all'interno dei luoghi e spazi di lavoro (gradinate, bar, palcoscenico, ecc...). Tale informazione e formazione dovrà essere effettuata tramite specifici incontri. Una mancata informazione e formazione di tutti i dipendenti, potrebbe causare in caso di emergenza caos, paura ed azioni inopportune e pericolose.</p> <p>Prima di assegnare un compito o una mansione ad un addetto, il Datore di Lavoro dovrà valutare se questa persona ha le capacità adeguate a compiere tale compito e poi si provvede a fornirle tutte quelle informazioni necessarie affinché possa compierla in piena sicurezza e nel migliore dei modi. Ad ogni lavoratore dovrà essere rilasciato un libro informativo sulle principali norme da seguire in azienda e sui rischi presenti. Una volta consegnato l'operatore avrà l'obbligo di leggerlo.</p>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Descrizione delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p>Nel momento in cui un addetto impiega per la prima volta una determinata attrezzatura, esso viene preventivamente informato e formato da parte del Datore di Lavoro o dal preposto, su come impiegarla correttamente, sulle disposizioni e procedure di sicurezza adottate e sui rischi che derivano dalle lavorazioni da eseguirsi.</p> <p><b>Pericolo di lesioni alla colonna vertebrale causate da una non corretta movimentazione manuale dei carichi</b></p> <p>Durante le operazioni di installazione delle scenografie oppure durante la ricerca degli oggetti necessari, ecc..., c'è la possibilità che gli addetti riportino lesioni anche di grave entità alla colonna vertebrale; in particolare nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi venga effettuata con il corpo in una posizione sbagliata o il carico risulta essere troppo pesante, col tempo possono verificarsi dei disturbi alla colonna vertebrale o nella zona dorso-lombare del corpo; mentre nel caso in cui la movimentazione manuale dei carichi avvenga con il carico in posizione instabile, questo potrebbe facilmente cadere e provocare delle lesioni da schiacciamento o delle ferite al lavoratore.</p> <p>Tutti gli operatori sono stati adeguatamente istruiti sulle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non effettuare la movimentazione manuale dei carichi con il carico distante dal busto;</li> <li>- Non effettuare movimenti di torsione del busto durante la movimentazione;</li> <li>- In caso di carichi molto pesanti, effettuare la movimentazione in più operatori oppure utilizzare i carrelli manuali;</li> <li>- Non sollevare i carichi con movimenti bruschi;</li> <li>- Piegare le ginocchia per il sollevamento del carico e non inarcare la schiena;</li> <li>- Verificare che il percorso da intraprendere sia stabile e non presenti buche, avvallamenti, ecc...</li> </ul>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	<p>Entità del danno: <b>Molto grave</b>                      Probabilità di accadimento: <b>Possibile</b></p> <p>Rischio Residuo presente: <b>MOLTO ELEVATO</b></p> <p><b>Molto Grave</b> in quanto una mancata conoscenza dei pericoli presenti da parte degli operatori può comportare il verificarsi di incidenti o situazioni che possono mettere in pericolo l'incolumità degli stessi e degli spettatori presenti all'interno del teatro.</p> <p><b>Possibile</b> in quanto le Ditte stanno provvedendo ad attuare tutte le disposizioni possibili e previste dalla normativa vigente per ridurre al minimo la possibilità che possa verificarsi un tale infortunio.</p>
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	<p>Le seguenti misure di adeguamento verranno attuate secondo le indicazioni date dal "Programma di intervento per l'adeguamento della sicurezza nel tempo del Teatro Romano".</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dovrà provvedere a seguire dei corsi di informazione e formazione sulle procedure da applicare al fine di effettuare una corretta movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>2. Si dovrà provvedere ad organizzare un incontro per informare e formare i dipendenti sui pericoli e rischi presenti all'interno del Teatro Romano;</li> <li>3. I lavoratori dovranno essere addestrati in merito alle procedure da adottare in caso di evacuazione.</li> </ol>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Generalità della Ditta**  
**CARATTERISTICHE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE**  
**INDIVIDUALE ADOTTATI**

<b>Elenco dei dispositivi di protezione individuale adottati</b>	<p>Le diverse Ditte che lavorano all'interno del Teatro Romano devono essere provviste dei seguenti dispositivi di protezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe antinfortunistiche;</li> <li>- guanti di protezione;</li> <li>- occhiali e visiere;</li> <li>- indumenti anti-pioggia.</li> </ul>
<b>Descrizione dei pericoli che possono verificarsi in caso di inutilizzo dei DPI.</b>	<p>I pericoli ai quali gli operatori sono sottoposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pericolo di schiacciamenti, ferite, contusioni;</li> <li>- pericolo di riportare lesioni agli occhi;</li> <li>- pericolo di scivolamento.</li> </ul>
<b>Caratteristiche dei DPI adottati.</b>	<p><b>Scarpe antinfortunistiche</b>  Al lavoratori operanti all'interno dei depositi, dell'officina e del reparto di riattivazione sono state fornite scarpe antinfortunistiche con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- puntale antischiacciamento di materiale metallico o plastico;</li> <li>- soletta antiperforazione;</li> <li>- suola antisdurcciolo;</li> <li>- buone caratteristiche dielettriche;</li> </ul> <p><b>Guanti di protezione</b>  Gli addetti, a seconda della mansione che devono svolgere sono provvisti di guanti adeguati, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti per uso generale in tela rinforzata (UNI-EN 388: rischi meccanici): resistenti a tagli, abrasioni, strappi, perforazioni, ecc...;</li> <li>- guanti in lattice (tecnici di laboratorio)</li> </ul> <p><b>Occhiali e visiere</b>  L'uso degli occhiali di sicurezza è obbligatorio ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni agli occhi per la proiezione di schegge o corpi estranei. Gli occhiali forniti ai lavoratori sono dotati di schermi laterali per evitare le proiezioni di materiali di rimbalzo o comunque di provenienza laterale.</p> <p><b>Indumenti anti-pioggia</b>  Durante le lavorazioni in caso di pioggia o di avverse condizioni meteorologiche, i lavoratori indossano appositi indumenti anti-pioggia, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impermeabile in gomma con cappuccio;</li> </ul> <p>La Ditte dovranno provvedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che i D.P.I. riportino la marcatura CE, risultando conformi alle norme tecniche nazionali o di altri paesi della Comunità Europea;</li> <li>- rendere disponibile in azienda informazioni adeguate su ogni D.P.I. utilizzato in funzione del rischio lavorativo;</li> </ul>

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

<b>Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consegnare individualmente i D.P.I. in dotazione al lavoratore, il quale deve usarli durante le lavorazioni;</li> <li>- sostituire prontamente i D.P.I. danneggiati;</li> <li>- fornire a tutti i dipendenti un'adeguata informazione e formazione su come e quando usare i DPI avuti in dotazione.</li> </ul> <p><b>Pericolo di subire schiacciamenti, ferite, contusioni</b> Durante le operazioni di montaggio degli impalcati oppure durante le operazioni di installazione delle attrezzature e degli impianti elettrici, c'è la possibilità che gli addetti riportino lesioni e schiacciamenti anche di grave entità. Al fine di ridurre la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio, i lavoratori dovranno utilizzare gli opportuni dispositivi di protezione forniti.</p> <p><b>Pericolo di riportare lesioni agli occhi</b> Un'ulteriore pericolo per gli addetti è rappresentato dalla possibilità di riportare lesioni all'apparato visivo. Tale infortunio provocherebbe gravi problemi ai lavoratori; per tale motivo dovranno utilizzare occhiali di protezione rispondenti alle caratteristiche tecniche indicate nelle normative vigenti, ed in particolare nel D.P.R. 547/55 articolo 382 e nel D.M. 2 maggio 2001.</p>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Molto grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Rara</b> Rischio Residuo presente: <b>MEDIO</b> <b>Molto Grave</b> in quanto un mancato utilizzo dei D.P.I. può comportare il verificarsi di malattie professionali che, nel lungo periodo possono anche provocare la morte della persona stessa. <b>Rara</b> in quanto le Ditte hanno provveduto ad attuare tutte le disposizioni possibili e previste dalla normativa vigente per ridurre al minimo la probabilità che possa verificarsi un tale incidente.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	I responsabili delle singole Ditte dovranno provvedere a fornire ai loro dipendenti gli opportuni dispositivi di protezione individuale; dovranno inoltre fornire al personale informazioni che no consentano il corretto utilizzo.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Generalità della Ditta**  
**SORVEGLIANZA SANITARIA**

<b>Descrizione</b>	Ai sensi dell'articolo 33 del DPR 303/56, del D. Lgs. 25/2002, dell'articolo 16 del D. Lgs. 626/94 e del D. Lgs. 532/99, tutti i lavoratori esposti a particolari agenti nocivi (sostanze tossiche, rumore, vibrazioni, movimentazione dei carichi, lavoro notturno, ecc...) devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria effettuata da parte del <b>Medico Competente</b> .
<b>Descrizione dei possibili pericoli che possono verificarsi in caso di mancata sorveglianza sanitaria.</b>	- Pericolo che i lavoratori possano riportare delle malattie professionali dovute al tipo di lavorazioni svolte.
<b>Descrizione delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	Per tutti i dipendenti delle Ditte operanti all'interno del Teatro Romano dovrà essere eseguita una corretta sorveglianza sanitaria da parte del <b>Medico Competente</b> specializzato in medicina del lavoro. Tale precauzione è resa necessaria dalle tipologie di attività e dai rischi ad esse connessi; in particolare dal pericolo che i lavoratori riportino lesioni alla colonna vertebrale o alla zona lombare del corpo in seguito a non corrette movimentazioni manuali dei carichi; e dai rischi correlati al lavoro notturno. In questo caso i lavoratori dovranno essere sottoposti ad: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertamenti preventivi volti a considerare l'assenza di controindicazioni al lavoro notturno a cui sono adibiti;</li> <li>- accertamenti periodici almeno ogni due anni per controllare il loro stato di salute;</li> <li>- accertamenti in caso di evidenti condizioni di salute incompatibili con il lavoro notturno.</li> </ul>
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Molto grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Possibile</b>  Rischio Residuo presente: <b>ELEVATO</b>  <b>Molto Grave</b> in quanto una mancata sorveglianza sanitaria può comportare il verificarsi di malattie professionali che, nel lungo periodo possono anche provocare gravi danni alla persona stessa.  <b>Possibile</b> in quanto le Ditte stanno provvedendo ad attuare tutte le disposizioni possibili e previste dalla normativa vigente per ridurre al minimo la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	I Datori di Lavoro delle diverse Ditte operanti all'interno del Teatro durante il periodo delle rappresentazioni teatrali, dovranno provvedere alla sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, come richiesto dal D. Lgs. 626/94 articolo 14, dal DPR 303/56 e dal D. Lgs. 532/99 ( <i>lavoro notturno</i> ). Tale sorveglianza dovrà essere effettuata prima dell'assunzione di eventuali lavoratori e con cadenza periodica ( <i>indicata nelle tabelle del DPR 303/56</i> ).

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]

**Generalità della Ditta  
PREVENZIONE ED EMERGENZA**

<b>Descrizione</b>	Tutte le Ditte operanti all'interno del Teatro Romano devono essere provviste di un piano di emergenza contenente le procedure e le disposizioni di sicurezza da adottare in caso di evacuazione, incendio, infortuni del personale, ecc...
<b>Descrizione dei possibili pericoli che possono verificarsi in caso di mancata conoscenza di come comportarsi in caso di emergenza.</b>	_ Pericolo di incidenti dovuti alla non conoscenza delle procedure da attuarsi, al panico o ad altri fattori che possono impedire la corretta esecuzione del piano di emergenza.
<b>Descrizione delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<i><b>Pericolo di incidenti dovuti alla non conoscenza delle procedure da attuarsi, al panico o ad altri fattori che possono impedire la corretta esecuzione del piano di emergenza</b></i> In caso di emergenza o di evacuazione dell'area c'è il pericolo che il personale, non essendo a conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza, possa essere colto dal panico ed intralciare le operazioni di evacuazione della zona. Queste condizioni potrebbero causare gravi danni alle persone coinvolte, fino a portare alla morte delle stesse. Al fine di limitare un tale incidente, i datori di lavoro delle singole ditte operanti all'interno del teatro dovranno provvedere alla formazione dei propri lavoratori, mediante apposito incontro, su come mettere in pratica le procedure di emergenza (piano di emergenza e di primo soccorso), sui compiti che ciascun addetto ha in caso di emergenza e sul comportamento da adottare in determinate situazioni. Ad ogni addetto dovrà infine essere consegnata una copia del piano di emergenza, in modo che possa prenderne visione e studiarne i contenuti.
<b>Calcolo del livello di rischio residuo presente</b>	Entità del danno: <b>Molto grave</b> Probabilità di accadimento: <b>Possibile</b>  Rischio Residuo presente: <b>ELEVATO</b>  <b>Molto Grave</b> in quanto una mancata conoscenza delle procedure e comportamenti da adottare in caso di emergenza può comportare il verificarsi di incidenti o situazioni che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone presenti all'interno dello stabilimento.  <b>Possibile</b> in quanto le Ditte stanno provvedendo ad attuare le disposizioni previste dalla normativa vigente per ridurre al minimo la probabilità che possa verificarsi un tale infortunio.  <b>N.B.</b> nella valutazione viene considerata come entità del danno, quella più gravosa che possa verificarsi.
<b>Eventuali misure di adeguamento previste.</b>	Tutte le ditte dovranno far seguire ai propri lavoratori un incontro su come mettere in pratica le procedure di emergenza (piano di emergenza e di primo soccorso), sui compiti che ciascun addetto ha in caso di emergenza e sul comportamento da adottare in determinate situazioni.

	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Generalità della Ditta**  
**IMPIANTI ELETTRICI E DI MESSA A TERRA**

<b>Descrizione generale dell'impianto</b>	<p>All'interno del Teatro Romano durante il periodo delle rappresentazioni teatrali, viene installato l'impianto elettrico. Tale impianto viene eseguito seguendo le disposizioni tecniche indicate nella Legge 46/90.</p> <p>Il teatro è inoltre provvisto di impianto elettrico di messa a terra, realizzato con treccia di rame interrata collegata a dispersori a picchetto posizionati all'interno di pozzetti in cls ispezionabili.</p>
<b>Descrizione dei possibili pericoli che possono verificarsi</b>	<p>I pericoli ai quali sono sottoposti i lavoratori e gli eventuali spettatori presenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ Pericolo di fulminazione in caso di contatti accidentali con parti in tensione;</li> <li>_ Pericolo di fulminazione in caso di attrezzature collegate non correttamente con l'impianto elettrico di messa a terra;</li> <li>_ Pericolo d'innesco di eventuali incendi.</li> </ul>
<b>Descrizione dello stato attuale dell'impianto elettrico, dell'impianto di messa a terra e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b><i>Descrizione degli impianti elettrici</i></b>  <b><i>Impianto elettrico ed elettrico di messa a terra</i></b>          Gli impianti elettrici e di messa a terra sono rispondenti alla normativa vigente e precisamente alle norme CEI e alla Legge 46/90; sono stati inoltre eseguiti da personale qualificato ed in possesso dei requisiti necessari secondo norma di legge. Una volta conclusa l'installazione dell'impianto elettrico, viene effettuata la verifica dell'efficienza dello stesso da parte di tecnici qualificati. Il Responsabile è in possesso della relativa documentazione di progetto e di verifica di tutti gli impianti. L'impianto è dotato di interruttori differenziali ad alta sensibilità contro i contatti indiretti. Gli armadi ed i quadri elettrici con parti sotto tensione posseggono i requisiti stabiliti dalla Legge, vengono inoltre mantenuti chiusi e bloccati. Le derivazioni a spina sono integre e tali da evitare ogni possibilità di contatto. Gli interruttori presenti sui quadri di comando riportano le indicazioni sulle utenze comandate.</p> <p><b><i>Impianto di illuminazione di emergenza</i></b>          Oltre all'impianto elettrico ed all'impianto elettrico di messa a terra, è presente anche un impianto di illuminazione di emergenza. Tale impianto è stato realizzato con plafoniere di emergenza opportunamente fissate lungo i percorsi di esodo. È presente inoltre nelle vicinanze del quadro elettrico principale (vedi elaborato grafico allegato) un pulsante di sgancio atto a togliere tensione all'impianto in caso di necessità. Si dovrà provvedere alla costante manutenzione di tale impianto, in quanto una mancata indicazione delle vie di esodo potrebbe causare problemi durante l'evacuazione del teatro.</p> <p>Si dovrà inoltre provvedere all'installazione dell'opportuna segnaletica di sicurezza indicante la presenza di parti in tensione, del pulsante di sgancio e del divieto di accesso al personale non autorizzato al locale contenente il quadro elettrico principale.</p> <p><b><i>Pericolo di fulminazione in caso di contatti accidentali o in caso di attrezzature non collegate all'impianto elettrico di messa a terra</i></b>          Durante la manutenzione delle varie attrezzature, gli addetti potrebbero essere investiti da scariche elettriche causate da un non corretto collegamento delle attrezzature all'impianto elettrico di messa a terra.</p> <p>Un'eventuale fulminazione potrebbe causare gravi danni ai lavoratori, inclusa la perdita funzionale di parti del corpo e nel caso peggiore la loro morte.</p>



	<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>	Data emissione: 23.05.2018
		Revisione n°:
	<b>TEATRO ROMANO</b> Via Regaste Redentore n. 2 – 37121 Verona	Data Revisione:

[ **SCHEDA VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO** ]  
**Generalità della Ditta**  
**PRESIDI ANTINCENDIO**

<b>Descrizione generale presidi antincendio</b>	All'interno del teatro sono presenti diversi estintori portatili, posizionati in punti strategici; è inoltre presente un idrante UNI 45 all'esterno dell'edificio (vedi planimetria allegata).
<b>Descrizione dei pericoli presenti</b>	_ Pericolo di una veloce propagazione dell'incendio, in caso d'inefficienza o di carenza dei presidi.
<b>Descrizione dei presidi antincendio presenti e delle disposizioni adottate in materia di sicurezza.</b>	<p><b>Estintori</b> Il teatro è provvisto di un numero adeguato di estintori portatili per un primo efficace intervento in caso d'incendio. Gli estintori sono in numero e di tipo adeguato alla classe dell'incendio che potrebbe sprigionarsi all'interno di tale ambiente. Ogni estintore dovrà essere opportunamente segnalato da un apposito cartello posto in prossimità dello stesso e situato in posizione ben visibile. Gli estintori devono essere sempre accessibili e mantenuti sgombri da eventuali ostacoli. Ogni sei mesi dovrà essere effettuata da personale specializzato la verifica degli stessi, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.</p> <p><b>Impianto idrico antincendio</b> All'esterno dell'edificio, in prossimità dell'ingresso di piazza Martiri della Libertà è presente un idrante del tipo soprasuolo. Esso dovrà essere opportunamente segnalato con l'apposito cartello di indicazione, inoltre dovrà essere provvisto della relativa cassetta (staffata a parete) contenente una manichetta flessibile avente una lunghezza pari a 20-25 metri, e una lancia antincendio a norma UNI. Gli idranti e le cassette devono essere mantenuti sempre liberi da eventuali ostacoli.</p> <p><b>Registro antincendio</b> Il responsabile dovrà provvedere all'annotazione delle opere di verifica manutenzione e sorveglianza dei presidi antincendio come prescritto dalla normativa vigente. Su tale registro vengono annotate tutte le opere di verifica; inoltre deve sempre essere messo a disposizione dell'organo di controllo.</p> <p><b>Squadra interna antincendio</b> Per tutto il periodo delle rappresentazioni teatrali, all'interno del teatro saranno presenti due squadre dei Vigili del Fuoco, le quali avranno il compito di agevolare le operazioni di un eventuale spegnimento o di un'eventuale evacuazione.</p> <p><b>Pericolo di una veloce propagazione degli incendi, in caso di inefficienza o carenza di presidi.</b> In caso di incendio è di fondamentale importanza essere pronti e provvisti degli opportuni presidi antincendio. La mancata presenza o inefficienza dei suddetti presidi potrebbe consentire all'incendio di propagarsi rapidamente, provocando nel caso peggiore la morte di eventuali persone coinvolte. Il Responsabile dovrà pertanto provvedere alla verifica del corretto funzionamento degli estintori e dell'idrante. Tali operazioni dovranno essere annotate su un apposito registro, il quale dovrà sempre essere messo a disposizione degli organi di controllo.</p> <p><b>Segnaletica di sicurezza</b> All'interno del teatro è stata in parte installata l'opportuna segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs 14.08.1996 n. 493 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica e/o di salute sul luogo di lavoro".</p>